

Castrovillari, nuovo sopralluogo nel comprensorio del Parco nazionale

# Il Pollino sotto i riflettori degli ispettori dell'Unesco

Parte il conto alla rovescia per l'esito della visita

**Angelo Biscardi****CASTROVILLARI**

Verso la rivalidazione dell'Unesco. Non nasconde il solito, cauto ottimismo il presidente del Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra. La soddisfazione, del tutto motivata, deriva sostanzialmente dagli apprezzamenti positivi ricevuti dagli ispettori Unesco, sia per l'organizzazione che per le azioni e le attività messe in campo dal Parco ed illustrate durante la visita quadriennale per la rivalidazione a "Geoparco Mondiale Unesco". Già a nel settembre 2015, infatti, l'area

protetta più grande d'Europa venne inserita con pieno merito nella rete Europea e globale dei "Geoparchi". Gli Unesco Global Geoparks (attualmente in tutto il mondo sono 147 di cui 10 in Italia) valorizzano il patrimonio geologico locale. Il Pollino, dopo 4 anni dal prestigioso riconoscimento, è stato, quindi, sottoposto a visita ispettiva di rivalidazione da parte di due esperti: John Galloway (Irlandese) e Panagiotis Paschos (Greco). La visita ispettiva è stata preceduta dall'invio di uno specifico dossier predisposto dall'Ufficio Geoparco, cui ha fatto seguito lo svolgimento di un dettagliato programma di visita ispettiva, che a

partire dalla sede di Rotonda (PZ) ha interessato varie aree del Pollino. Sia il dossier di rivalidazione, ma anche tutte le giornate della visita ispettiva sono servite a illustrare ai due commissari Unesco le azioni messe in campo dal Pollino per migliorare la conoscenza, la rappresentazione e la promozione del territorio e delle sue principali peculiarità geologiche ambientali e storico culturali in ambito internazionale. «Colgo l'occasione - ha spiegato Pappaterra - per ringraziare quanti sono stati coinvolti nella visita ispettiva. Attendiamo fiduciosi la decisione della commissione Unesco sull'esito ufficiale della visita».